

# "IL 1943"



di **Ansano Giannarelli**  
e **Paolo Spriano**

UNITELEFILM 1973

Il 1943 racchiude una lezione di Paolo Spriano, che è stata filmata dal regista Ansano Giannarelli. È questo uno dei primi tentativi, compiuti in seno al movimento operaio italiano, di impiegare il mezzo cinematografico a scopi dichiaratamente didattici. Ci si avvale della macchina da presa, in primo luogo, per diffondere su larga scala una vera e propria lezione altrimenti irriproducibile. Lo storico Paolo Spriano prende in esame l'anno 1943 e gli accadimenti politico-sociali più significativi allora verificatisi: gli scioperi del marzo, la liquidazione di Mussolini da parte della monarchia sabauda, l'incalzare degli eventi militari, la firma dell'armistizio, gli inizi della guerra partigiana. Ne emerge un'analisi che l'oratore effettua, servendosi di elementi sussidiari: diapositive, fotografie, testimonianze sonore, riproduzioni di giornali, appelli, manifesti, volantini. In tal modo, intervengono nella esposizione materiali che illustrano e visualizzano i concetti espressi e i dati concreti cui lo storico si richiama. Così il film non consiste in una meccanica registrazione dell'oratore, che parla davanti all'obiettivo cinematografico, ma in un continuo succedersi di inquadrature che vivacizzano la lezione e la spogliano dei caratteri propri di una conferenza di tipo tradizionale. Quali vantaggi offre un simile esperimento? Anzitutto esso permette di diffondere una lezione, a carattere storico-politico, nelle sezioni, nei circoli culturali, nelle case del popolo, ovunque, per ovvi motivi, Paolo Spriano non potrebbe essere presente. In secondo luogo, il film, grazie anche al suo corredo iconografico, rende la trattazione più avvincente e le permette di poggiare

Regia: **Ansano Giannarelli**  
Testo: **Paolo Spriano**  
Fotografia: **Luigi Verga**  
Montaggio: **Velia Santini**  
Produzione: **UNITELEFILM**  
B/N - 35 minuti  
16 mm. e S/8 mm.

su esemplificazioni facilmente comprensibili e di presa immediata.

Al rigore della disamina corrisponde un intento divulgativo che, senza impoverire e schematizzare una materia complessa, questa ripropone in una forma piana e accessibile a tutti i livelli conoscitivi. Naturalmente, un film come questo richiede di essere valorizzato in maniera particolare. Si suggerisce a quanti lo proietteranno di utilizzarlo per avviare dibattiti e discussioni sulla falsariga del filo problematico intessuto da Paolo Spriano, ora arricchendo la lezione con altre testimonianze e considerazioni, ora prendendo lo spunto per un ulteriore approfondimento delle tesi enunciate. Sarà perciò compito degli animatori curare attentamente la preparazione della proiezione e non accontentarsi soltanto di offrire ai partecipanti la visione di un film. A questo scopo, indichiamo una piccola bibliografia essenziale, che sarà di aiuto a chi organizzerà proiezioni di gruppo, le quali saranno tanto più efficaci quanto più assumeranno la fisionomia di una riflessione collegiale.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Roberto Battaglia: **Storia della Resistenza italiana** (Ed. Einaudi).  
Luigi Longo: **Un popolo alla macchia** (Ed. Riuniti).  
Pietro Secchia e Filippo Frassati: **Storia della Resistenza** (Ed. Riuniti).  
Giovanni Pesce: **Senza tregua, la guerra dei GAP** (Ed. Feltrinelli); **Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana** (Ed. Einaudi).  
Enzo Santarelli: **Storia del fascismo italiano** (Ed. Riuniti).

## GLI AUTORI

Ansano Giannarelli proviene dal documentarismo. Dopo aver diretto numerosi cortometraggi e trasmissioni televisive, ha firmato due film: **Sierra Maestra** e **Non ho tempo**.

Storico del movimento operaio italiano, Paolo Spriano è autore di numerosi libri. Fra i più noti ricordiamo: **L'occupazione delle fabbriche** (Ed. Einaudi); **L'Ordine Nuovo e i consigli di fabbrica** (Ed. Einaudi); **Storia di Torino operaia e socialista** (Ed. Einaudi); **La storia del P.C.I.** (Ed. Einaudi).

## UNITELEFILM

Via Sprovieri, 14

00152 Roma

Telef. 58.89.76 - 58.86.26